

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "NERVI - GALILEI"

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO



ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DI CLASSE V^A SEZIONE "B"

INDIRIZZO: COSTRUZIONI - AMBIENTE - TERRITORIO

Docente Coordinatore
Prof.ssa DEIRDRE WALSH

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vitantonio PETRONELLA

INDICE

1. La Scuola:

- Presentazione dell'istituto
- Quadro orario

2. L'Indirizzo di Studi:

- Specificità del corso

3. La classe:

- Consiglio di classe
- Programmazione didattica del Consiglio di Classe
- Elenco alunni
- Storia e Caratteristiche della classe
- Tabella anni precedenti e crediti

4. Gli strumenti:

- I metodi
- I mezzi e gli spazi
- I tempi
- Attività extracurricolari

5. SCHEDE DI SINTESI E RELAZIONI DISCIPLINE DEL V^ANNO.

6. Criteri e strumenti di valutazione

- Indicatori e descrittori della valutazione
- Crediti scolastici e crediti formativi

7. ALLEGATI

- Quesiti della terza prova scritta simulata che sono stati somministrati agli alunni
- Schede informative
- 1° Simulazione III prova(tracce)
- 2° simulazione III prova(tracce)
- Griglie di valutazione (allegati n.4)

1. LA SCUOLA

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 e comprende:

1) L'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi", unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, che nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994. L'edificio occupa una superficie coperta di 3.300 mq. e un'area esterna di 8.200 mq. Dispone di 24 aule; 9 servizi igienici; 10 laboratori tematici: chimica, fisica, tecnologia dei materiali e costruzione, laboratorio di Impianti tecnici, palestra per educazione fisica, 1 laboratorio multimediale, 2 laboratori di Autocad disegno CAD (biennio e triennio), lab. di topografia, lab. musicale, sala docenti, 4 uffici di segreteria, ufficio di vicepresidenza e ufficio di presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico ed accoglie 4 indirizzi: "Costruzioni, Ambiente e Territorio"; "Sistema Moda"; "Grafica e Comunicazione"; Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con un totale di 22 classi ed un Corso SIRIO per Geometri.

2) l'I.T.I.S. "Galileo Galilei", che diviene istituto nell'anno scolastico 1973/1974, (una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura) quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. Nell'anno scolastico 1983/1984 trova la sua collocazione definitiva presso il Polivalente in via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 22 classi ed un corso Sirio per informatici. Con stadi 24 aule, 5 servizi igienici, 1 laboratorio alunni diversamente abili, 1 sala video-proiezione, una biblioteca, 2 laboratori informatici, 2 laboratori chimici, 1 laboratorio di elettronica, 1 laboratorio di matematica ed autocad, un laboratorio multimediale e 1 lab. di fisica, palestra, sala docenti, ufficio di segreteria e ufficio di presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto offre n° 2 indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie e Informatica e telecomunicazioni.

• Quadro orario INDIRIZZO : COSTRUZIONI-AMBIENTE-TERRITORIO

Materie di studio	I I I	I V	V	TOTALE
	Ore	Ore	Or e	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	12
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	6
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7(4)	6(5)	7(5)	20(14)
Geopedologia, Economia ed Estimo	3(1)	4(1)	4(2)	11(4)
Matematica	3	3	3	9
Topografia	4(2)	4(2)	4(2)	12(6)
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente dellavoro	2(1)	2(1)	2(1)	6(3)
Lingua Inglese	3	3	3	9
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	6

Complementi di matematica	1	1		2
Compresenze con insegnante tecnico pratico	(8)	(9)	(10)	(27)
Totale ore	32	32	32	

2. L'INDIRIZZO DI STUDI

- Specificità del Corso

“COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”

L'indirizzo specifico fa riferimento alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale. I risultati di apprendimento sono stati definiti partendo dai processi produttivi reali e dalle azioni che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi lavorativa tenendo altresì conto della continua evoluzione che caratterizza il settore lavorativo, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche e dei materiali. Il corso, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, si è proposto di facilitare l'acquisizione di competenze che attengono:

- L' applicazione delle normative in contesto legislativo ed amministrativo assai complesso;
- L'utilizzo dei materiali anche nel contesto della conservazione del patrimonio culturale, ed architettonico ed utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- L'impiego di strumenti informatici per la rappresentazione grafica, di calcolo e rilievo;
- La valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici.

Inoltre sono state approfondite competenze:

- Grafiche e progettuali in campo edilizio (Progettazione di edifici);
- Nel campo dell'organizzazione e sicurezza del cantiere (Redazione di piani di sicurezza e documenti contabili);
- Nel campo topografico (rilevamento dei terreni e progettazioni stradali);
- Stima e valutazione dei terreni e fabbricati;
- Nell'area linguistica, con particolare riferimento all'Inglese.

Il diploma costituisce titolo per accedere ad impieghi in amministrazioni pubbliche (enti locali, catasto), per esercitare la professione dopo l'iscrizione all'albo professionale, oppure accedere a tutte le facoltà universitarie.

3. LA CLASSE

- **CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione cattolica o attività alternative	Maria Raffaella LANGIULLI
Lingua e letteratura italiana	Antonella VULCANO
Storia	Antonella VULCANO
Geopedologia, Economia ed Estimo	Graziantonio CANNITO
Matematica	Rosa LANCELLOTTI
Topografia	Raffaele MANDOLINO
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente del lavoro	Francesco BERLOCO
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Maria SANTORO
Lingua Inglese	Deirdre WALSH
Scienze Motorie e Sportive	Emanuele GRAMEGNA
Laboratorio Edile di Progettazione e Topografia	Vincenzo GRASSI
Laboratorio Edile di Sicurezza ed Estimo	Vincenzo GRASSI
Laboratorio Edile Di Progettazione Costru. Imp.	Vincenzo URGO

Programmazione didattica del Consiglio di Classe

- Obiettivi comportamentali
- Accettazione del pluralismo delle idee e della coesistenza democratica
- Coscienza civile fondata sui valori della cittadinanza
- Capacità di orientamento post-diploma
- Obiettivi trasversali cognitivi (competenze a abilità acquisite)
- Comprensione e interpretazione di documenti specifici
- Acquisizione e utilizzazione di appropriati linguaggi tecnici
- Inserimento nel contesto, inteso come interdipendenza di fenomeni
- Attitudine alla documentazione
- Capacità di comunicare con chiarezza e coerenza
- Comprensione delle connessioni esistenti tra le discipline dell'area comune

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME
1.	ANGELASTRI	GIOVANNI
2.	FESTA	LUIGI
3.	FORTE	GIUSEPPE
4.	LAURIERI	GIUSEPPE
5.	LOPORCARO	ANTONIO
6.	MAIULLARI	BARTOLO
7.	MARVULLI	MICHELE
8.	PAPANGELO	MICHELE
9.	PENNACCHIA	ALESSANDRO
10.	RIFINO	ANGELO
11.	ROTUNNO	DOMENICO

DOCUMENTO DELL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V° sez. B - STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE.

La classe V°B CAT è composta da 11 studenti, provenienti dal comune di Altamura (n° 10) e dal comune di Gravina in Puglia (n° 1). E' presente un alunno con D.S.A. Documentazione in allegato.

Complessivamente, la classe mostra interesse verso lo studio anche se il percorso formativo ha avuto un andamento non sempre armonico a causa di difficoltà di carattere disciplinare e didattico; un congruo numero di alunni si presenta poco autonomo e ordinato nella partecipazione e labile nell'attenzione, possiede un metodo di lavoro poco consolidato e associa una frequenza poco costante.

Capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei.

Vi sono alcuni studenti che, dotati sin dal primo anno di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così una autonoma capacità di orientamento. Mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso di studi, una preparazione accurata nella maggior parte delle discipline; è doveroso segnalare che alcuni di questi studenti sono pervenuti a livelli che il Consiglio di Classe considera ottimi.

Va precisato però che tali esempi positivi solo raramente hanno costituito un efficace stimolo per il resto della classe. Così, un numero consistente di studenti, pur evidenziando un certo impegno, non è sempre riuscito a esprimersi in modo convincente e propositivo nelle attività e nella discussione in classe. I risultati di questi allievi comunque appaiono più che sufficienti.

Infine, come premesso, alcuni allievi hanno mantenuto negli anni differenziazioni in ordine alle capacità, all'impegno ed alla continuità del lavoro domestico. Essi, con tale comportamento, hanno evidenziato in qualche disciplina, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. Per questo gruppo, permangono una modesta capacità rielaborativa ed una certa fragilità, che hanno comportato valutazioni quasi sufficienti.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione ed al profitto degli alunni si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

Riguardo alla condotta ed al comportamento nel corso del triennio non vi sono stati problemi gravi e va riconosciuto che la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori.

La partecipazione alle attività integrative parascolastiche (attività formative, visite guidate, orientamento universitario, orientamento professionale, convegni, progetti, ecc) è stata contraddistinta da un attivo interesse; tutto ciò consentirà a ciascun alunno di compiere delle scelte consapevoli o per la prosecuzione degli studi nel settore accademico oppure per l'inserimento nel settore lavorativo. Tutti gli alunni hanno raggiunto il numero di ore previste per l'Alternanza Scuola Lavoro. Gli alunni Forte e Loporcaro hanno superato il numero di ore previste.

Si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica 11 studenti su 11.

TABELLA ANNI PRECEDENTI E CREDITI
Elenco alunni e rispettivi crediti conseguiti nei due anni precedenti

CURRICULUM					
N	COGNOME E NOME	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	TOTALE CREDITI
1.	ANGELASTRI GIOVANNI	4	5		
2.	FESTA LUIGI	5	5		
3.	FORTE GIUSEPPE	5	5		
4.	LAURIERI GIUSEPPE	5	6		
5.	LOPORCARO ANTONIO	7	8		
6.	MAIULLARI BARTOLO	7	8		
7.	MARVULLI MICHELE	5	5		
8.	PAPANGELO MICHELE	5	5		
9.	PENNACCHIA ALESSANDRO	4	5		
10.	RIFINO ANGELO	4	5		
11.	ROTUNNO DOMENICO	5	5		

4. GLI STRUMENTI

• I Metodi

Le metodologie generali adottate da ogni docente nell'ambito della propria attività didattica-educativa si fondano sui seguenti criteri:

- Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- Lezioni frontali, problematicità degli argomenti proposti all'attenzione per lo studio dei discenti per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione e critica, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di opere e strumenti multimediali.
- Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.

DISCIPLINE

	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Estimo	Matematica	Topografi a	Progettazione	Sicurezza	Inglese	Ed. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata	X	X	X			X			X	
Lavoro di gruppo	X	X	X			X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X						X	
Problemsolving		X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	

- **I Mezzi e gli spazi**

L'attività didattica si è avvalsa dei libri di testo in adozione, dizionari, codici, documenti, manuali, cartografia, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici consultati presso le biblioteche, opere multimediali, videocassette, diapositive. Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate nell'attività didattica, ma anche nei laboratori (costruzione, topografia, tecnologia delle costruzioni), aule speciali (informatica), in auditorium, in palestra.

DISCIPLINE

MEZZI	Religione	Lingua e letteratura	Storia	Estimo	Matematica	Topografia	Progettazione	Sicurezza	Inglese	Ed. Fisica
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e codici				X	X	X	X			
Articoli di giornale	X	X	X							
Fotocopie/dispense	X	X	X			X	X	X	X	
Sussidi audiovisivi	X	X	X				X		X	
Cd-rom e altro software		X	X	X		X	X	X	X	
Internet	X	X	X	X			X	X	X	

SPAZI	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Estimo	Matematica	Topografia	Progettazione	Sicurezza	Inglese	Ed. Fisica
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X		
Laboratorio linguistico										
Aula audiovisivi	X	X	X				X			
Palestra										X
Laboratorio informatica		X		X	X					

Laboratorio cad						X	X			
Laboratorio topografi						X		X		
Laboratorio impianti							X	X		

• I Tempi

I tempi di svolgimento dell'attività didattica-educativa sono stati indicati all'inizio dell'anno da ciascun docente nei rispettivi piani di lavoro e in molti casi sono stati rispettati. In altri, però, sono stati oggetto di revisione per una serie di cause che si sono verificate nel corso dell'anno scolastico: tendenza a sottrarsi alle verifiche e a procrastinarne i tempi, azione di rinforzo delle conoscenze acquisite manon consolidate, necessità di approfondimenti e correlazioni con altre discipline.

DISCIPLINE

STRUMENTI DI VERIFICA	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Estimo	Matematica	Topografia	Progettazione	Sicurezza	Inglese	Ed. Fisica
Interrogazione lunga		X	X	X	X	X	X		X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tema o problema		X	X	X	X	X	X			
Quesiti a risposta multipla	X	X	X				X		X	X
Quesiti a risposta singola		X	X	X	X	X			X	
Trattazione sintetica		X	X		X	X		X	X	X
Progetto						X	X			
Esercizi		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di casi pratici				X		X	X	X	X	
Osservazione diretta	X					X	X	X		X
Analisi di testi	X	X	X							

• **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	ALTRO
<ul style="list-style-type: none"> • Corso di "Educazione all'Imprenditorialità" Ordine dei Dottori Commercialisti. • Conferenza "Contratto di Appalto" Confcommercio, delegazione di Altamura. • Visita alla Fiera di Gravina il 28/10/2017 • Esperienze presso studi professionali e aziende 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al "salone dello studente" c/o padiglione della fiera del levante di Bari – 22/11/2017. • <i>"orientamento consapevole" UNIBA: iniziativa per l'orientamento universitario degli studenti con iscrizioni a corsi gratuiti</i> • <i>Orientamento alle "professioni militari": Incontro informativo per l'avvio a qualsiasi tipologia di carriera militare tramite SID(sportello informativo didattico) dell'Ente Provincia, dott.ssa Piccolo</i> • <i>"Progetto geometri": TAI (test di ammissione a Ingegneria) anticipato per indirizzo CAT: iniziativa del Politecnico di Bari, dipartimento di Ingegneria civile, ambientale, edile e chimica</i> • <i>Incontro informativo con ITS "CUCCOVILLO" di Bari: formazione professionalizzante post diploma.</i> 	<p>Viaggio d'istruzione a Budapest</p>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5B CAT

Discipli

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO a.s. 2017/2018

naDoce

PROF. BERLOCO FRANCESCO E PROF. GRASSI VINCENZO

nte:

Contenuti.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CANTIERE

L'analisi dei rischi nelle costruzioni; La valutazione dei rischi; Il coordinamento e le interferenze in cantiere;

LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI

Tracciamenti, spaesamenti e scavi; Scavi: riduzione dei rischi; Demolizione e nuova costruzione; Demolizione e costruzione: riduzione dei rischi; Lavori in quota; Lavori in quota: riduzione dei rischio; Bonifica dell'amianto; Bonifica dell'amianto: riduzione dei rischi;

LE TIPOLOGIE DI CANTIERE

Le tipologie di cantiere; Cantieri in aree fortemente urbanizzate; cantieri isolati di piccole dimensioni; Lavori di restauro e specialistici; Lavori in copertura; Cantieri stradali;

LA PREVENZIONE DEI LAVORI

L'analisi del costo dei lavori; computo metrico estimativo e analisi dei prezzi; I costi per la sicurezza;

LA CONTABILITA' DEI LAVORI

La contabilità dei lavori; Stime e revisione dei prezzi; Computi finali e ultimazione dei lavori; Il software per la contabilità dei lavori;

I COLLAUDI

Verifiche finali e collaudi; i collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo; il collaudo statico; Il fascicolo del fabbricato;

MODULO CLIL TENUTO DAL PROF. GIOVANNI MARCHESE IN

<p>Metodi - Mezzi Spazi e Tempi</p>	<p>La metodologia attuata ha visto prevalentemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • studio in classe con risoluzione di problemipratici • utilizzo del materiale a disposizione nei laboratori <p>I mezzi utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e appunti presi in classe durante le lezioni frontali; • Sono stati proiettati materiali riguardanti specifici argomenti; <p>Tempi</p> <p>LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CANTIERE: settembre-ottobre-nov.</p> <p>LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI CANTIERI: dicembre-gennaio</p> <p>LE TIPOLOGIE DI CANTIERE: febbraio LA PREVENZIONE DEI LAVORI marzo</p> <p>LA CONTABILITA' DEI LAVORI aprile - maggio</p> <p>I COLLAUDI: giugno</p>
<p>Criteri Strumenti di Valutazione</p>	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello diconoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazionepersonali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione <p>Si sono svolte anche simulazioni di terzaprova.</p> <p>Le prove scritte nel quadrimestre hanno dato maggior spazio a tipologiacon domande aperte e redazione di computi metrici.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p>
<p>Testo utilizzato: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO Autore: M. COCCAGNA- E. MANCINI - Casa editrice: LE MONNIER SCUOLA</p>	

*Anno scolastico 2017-2018 – Classe 5^B – Costruzioni Ambiente Territorio***PROGETTO CLIL “Let’s build Safety”**Disciplina: **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL’AMBIENTE DI LAVORO**Docente: Giovanni **MARCHESE**

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Construction Site • Building works • Building permits • Occupational accident • Occupational disease • Legislative Decree n. 81 of 9 April 2008 - The structure • Hazard, Damage, Risk • Professional involved in safety management in construction industry: Employer, Contractor, Sub-contractors, Client, Project Supervisor, Work Supervisor, Site Manager, Site Foreman, Workers • Coordinator for safety and health matters at the project preparation stage • Coordinator for safety and health matters at the project execution stage • The size of a construction site: man-days • The Prior Notice • The Safety and Coordination Plan • The Site Safety Plan • The Technical File • Definition of PPE (Personal Protective Equipment) • Classification and essential PPE Qualification • PPE's CE Identification Marking • PPE Choice, Management and Use • Employer's and Worker's Duties about PPE • Scaffolding • Scaffolding assembly, use and dismantling plan • Safety Signs
METODI	<p>La metodologia attuata ha visto prevalentemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Warm up: visione di immagini o ascolto di un brano e successivo pre-listening activity o brainstorming sul tema scelto • Sollecitazione degli alunni a discutere e analizzare quello che hanno ascoltato o visto attraverso domande stimolo • Lettura/ascolto di testi/brani individuati dal docente

	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi da svolgere in coppie o in piccoli gruppi, per rinforzare quanto appreso durante la lezione
MEZZI E STRUMENTI	<p>I mezzi utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni in Power Point, immagini, videos • LIM, PC • Libri digitali • Fotocopie e materiale cartaceo
TEMPI	Il progetto ha avuto durata da Novembre 2017 a Maggio 2018 per un totale di 15 ore curriculari
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione orale • Cloze test • Quesiti a risposta multipla e/o aperta • Quesiti vero/falso • Prodotto finale
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e potenziare la competenza nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari • Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua • Acquisire competenze linguistiche di indirizzo nella L2 spendibili in ambito professionale in Italia o all'estero dopo il conseguimento del Diploma • Acquisire versatilità nell'acquisizione e nella gestione di contenuti in lingua straniera in vista di percorsi formativi-lavorativi post diploma

Altamura 15 maggio 2018

Il docente
Prof. Giovanni MARCHESE

Disciplina: LINGUA INGLESE a.s.2017/18

Docente: Deirdre WALSH

Contenuti.	<p>Modulo1: HOUSING: Types of houses: flats, detached houses, semi-detached houses, terraced houses, cottages.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Houses throughout the Ages • Half-timbered houses in the UK • Renaissance and Classicism <i>Two masterpieces: Hampton Court Palace, St. Paul's Cathedral</i> • Georgian and Victorian houses
	<p>Modulo2: URBANISATION:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Choosing a place of residence • Urban growth and its consequences • Greek and Roman towns • Italian medieval towns • Italian Renaissance • Urban land-use patterns • Master plan <p>Modulo3: ENGINEERING AND PUBLIC WORKS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Civil engineering • Earthquake engineering – Anti seismic technology • Bridges <i>The Millennium Bridge, London Bridge</i> • Roads • Gardens and Parks <p>Modulo4: MODERN AND CONTEMPORARY ARCHITECTURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modern architectural styles • Walter Gropius and the Bauhaus school • Le Corbusier • Antoni Gaudì • Contemporary architecture • Renzo Piano

Metodi-Mezzi	<p>Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state: Lezioni frontali, discussione guidata, correzione delle esercitazioni ed osservazione in classe del lavoro svolto; lavoro di ricerca ed approfondimento a casa con produzione di ricerche, saggi, analisi del testo; visione di materiale online.</p> <p>Si sono svolte regolarmente esercitazioni individuali in classe, sia orali sia scritte ed attività di approfondimento. Al libro di testo in adozione si è fatto ricorso con sistematicità, suggerendo agli alunni letture personali di approfondimento. Si è comunque fatto ricorso anche ad integrazioni con fotocopie ed appunti da altri testi al fine di favorire l'approfondimento di talune tematiche ritenute particolarmente significative nello studio della lingua inglese che è stato sempre improntato ad un criterio cronologico ed al fine di favorire un approccio interdisciplinare alla conoscenza. I contenuti sono stati presentati mediante la tecnica dell'analisi e soluzione di problemi; i tempi ed i metodi di insegnamento sono stati adeguati ai ritmi degli studenti attraverso una adeguata concertazione delle attività di valutazione. Ciò, sebbene abbia rallentato lo svolgimento del programma, ha fornito occasione di confronto e di discussione e i ragazzi hanno mostrato interesse e attenzione quasi costante per gli argomenti proposti.</p> <p>Testo di Riferimento: <i>House and Grounds</i> ELI Caruzzo&Peters</p>
Spazi e Tempi	Aula: 3 ore settimanali
Criteri e Strumenti Di Valutazione	<p>Le verifiche sono state effettuate attraverso le tradizionali interrogazioni e prove scritte in classe. Le interrogazioni sono state effettuate singolarmente o in gruppo e per un numero di tre per quadrimestre. Per i compiti scritti in classe si è operato con prove che hanno riguardato gli argomenti trattati alla fine di ogni modulo con domande a risposta aperta. Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto del livello di conoscenze acquisite, delle capacità di esporre gli argomenti in maniera chiara, precisione di linguaggio tecnico e pronuncia. Per la valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto: della conoscenza degli argomenti studiati e la correttezza linguistica. I voti sono stati espressi in voti decimali.</p>
Obiettivi Acquisiti.	<p>Gli obiettivi effettivamente conseguiti dalla classe sono:</p> <p>In termini di conoscenza: discreti per alcuni alunni mentre per il resto della classe sono accettabili o superficiali;</p> <p>In termini di competenze: alcuni alunni sanno tradurre sufficientemente l'acquisizione dei contenuti in competenze altri presentano incertezze o superficialità.</p> <p>In termini di capacità; queste sono eterogenee, pochi alunni sanno organizzare un lavoro, comunicare con chiarezza e con un linguaggio specifico i contenuti appresi.</p>

Altamura 15 maggio 2018

Il docente
Prof.ssa Deirdre WALSH

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 Classe 5B CAT

Disciplina: Italiano

Docente: Vulcano Antonella

CONTENUTI	Divisi per unità didattiche come segue: <ul style="list-style-type: none">• Giacomo Leopardi: incontro con l'autore, dal pessimismo alla <i>social catena</i>• Identità-Alterità e diritti umani: attività in gruppo correlata alla <i>Giornata della Memoria</i>, con la preparazione di un cartellone e di una installazione artistica sulla violazione dei diritti umani nel mondo di oggi• il romanzo fra Ottocento e Novecento, Verga, Pirandello e cenni al romanzo internazionale• la poesia del Novecento e il rapporto fra il poeta e il pubblico il Simbolismo (brani da poeti francesi, Pascoli, D'Annunzio),
METODI	lezione dialogata e partecipata, cooperative learning, flipped classroom, web quest
MEZZI	libri di testo, xerocopie, web, audiovisivi e multimedialità
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Criteria stabiliti dal PTOF, attraverso la predisposizione di apposite griglie di valutazione (sia per le verifiche che per l'osservazione in itinere delle attività di gruppo)
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui• Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari• Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti• Saper utilizzare consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della letteratura italiana ed europea attraverso alcuni autori rappresentativi e alcune opere significative• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi• Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, istituzionali, culturali• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti

- Imparare a vivere in una comunità cooperante ed educante, nel rispetto di se stessi e degli altri, costruendo rapporti solidali e collaborativi
- Rispettare le regole della convivenza civile in funzione dello sviluppo di un adeguato processo di apprendimento per tutti e per ciascuno
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile
-
- Padroneggiare la produzione scritta e l'esposizione orale
-
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in relazione ai diversi contesti comunicativi
-
- Riflettere in modo metalinguistico ragionando sulle funzioni e le strutture della lingua
- Progettare un testo argomentativo, rispettando le varie fasi del lavoro, in forma di tema, di saggio breve, di articolo di giornale secondo le diverse tipologie della Prima Prova d'Esame
- Consolidare l'analisi dei testi e l'interpretazione, anche riconoscendo le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- Saper organizzare con sicurezza la struttura di un testo semplice e schematico, con pertinenza lessicale e morfosintattica
-
- Comprendere la profondità diacronica dei principali fenomeni letterari studiati
- Saper cogliere differenze e analogie nello sviluppo della lingua italiana
-
- Saper comprendere e interpretare semplici testi letterari, inquadrandoli in un contesto storico-culturale di base

15 maggio 2018

**Il Docente
Antonella Vulcano**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 Classe 5B CAT

Disciplina: Storia

Docente: Vulcano Antonella

CONTENUTI	<p>Divisi per unità didattiche come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• Idee e ideologie: liberalismo, socialismo, comunismo, fascismo, anarchia. Le principali correnti di pensiero dell'età contemporanea.• Il meccanismo di voto in Italia e sintesi del sistema costituzionale• Dall'unità d'Italia alla Prima guerra mondiale: destra e sinistra storica, politica interna ed estera di Giolitti, il meccanismo delle alleanze, l'Italia dalla neutralità all'intervento, la svolta del 1917• Cenni alla rivoluzione russa• I totalitarismi: la crisi italiana e l'avvento del fascismo, la crisi del '29 e il New Deal, il nazismo. Proiezione di film attinenti al tema (<i>L'Onda -Lui è tornato</i>). Approfondimento sull'architettura fascista• La Seconda guerra mondiale e la Resistenza: presupposti del conflitto, la guerra si allarga al mondo, la shoah, il crollo dell'Asse e la Resistenza
METODI	lezione dialogata e partecipata, cooperative learning, flipped classroom, web
MEZZI	libri di testo, xerocopie, web, audiovisivi e multimedialità
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Criteria stabiliti dal PTOF, attraverso la predisposizione di apposite griglie di valutazione (sia per le verifiche che per l'osservazione in itinere delle attività di gruppo)
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui• Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari• Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti• Saper utilizzare consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della letteratura italiana ed europea attraverso alcuni autori rappresentativi e alcune opere significative• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.• Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, istituzionali, culturali• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della

letteratura e delle arti

- Imparare a vivere in una comunità cooperante ed educante, nel rispetto di se stessi e degli altri, costruendo rapporti solidali e collaborativi
- Rispettare le regole della convivenza civile in funzione dello sviluppo di un adeguato processo di apprendimento per tutti e per ciascuno
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile
- Saper ricercare notizie da fonti storiche autentiche
- Riconoscere caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Utilizzare con competenza un lessico specifico. Saper cogliere affinità e differenze fra culture, fenomeni, avvenimenti
- Saper utilizzare le categorie interpretative della storia (economia, politica, società, cultura, vita materiale) per analizzare e confrontare eventi, fenomeni, contesti
- Usare le fonti storiche per ricavarne informazioni pertinenti
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare i fattori maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Analizzare le cause e le conseguenze di un fenomeno
- Individuare ed interpretare criticamente il significato fondamentale dei vari articoli della Costituzione italiana, anche in relazione con altri documenti internazionali
- Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Comprendere la dimensione diacronica e sincronica dei fatti storici e geografici
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e politica

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- Conoscere in sintesi i principali fenomeni storici del periodo studiato
- Saper esporre oralmente i contenuti essenziali, anche con l'ausilio di mappe concettuali
- Saper predisporre appunti che riorganizzano in modo essenziale i contenuti appresi
- Saper collegare l'ambito diacronico e sincronico, comprendendo l'interdipendenza tra fatti storici, economia e società

15 maggio 2018

Il Docente

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V sez. B

Materia: **TOPOGRAFIA**

Docenti: **PROF. RAFFAELE MANDOLINO e PROF. VINCENZO GRASSI**

a. s. 2017/2018

RELAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DI TOPOGRAFIA

Il corso di topografia ha mirato al conseguimento da parte degli allievi di una professionalità di base nel settore del rilievo del territorio, inteso anche come supporto per tutte le altre aree disciplinari che caratterizzano l'attività del geometra. Lo studente ha pertanto acquisito le capacità di percepire le problematiche proprie della materia e le connessioni che la stessa ha in un contesto progettuale completo, con le altre discipline; per ogni singola problematica tecnica affrontata, l'allievo è in grado di scegliere metodologie e metodi d'intervento, rimanendo sempre consapevole dei limiti propri della scienza che utilizza.

OBIETTIVI PERSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO

Obiettivi specifici

1. Capacità di progettare, eseguire, utilizzare e valutare l'attività topografica finalizzata agli scopi tecnici (misura e divisione dei terreni, rettifica dei confini, sistemazione superficiale del terreno);
2. Capacità di organizzare la progettazione di una strada, delle opere d'arte e delle opere civili ad esse collegate;

I predetti obiettivi sono stati raggiunti in modo pieno dal 35% degli alunni, in modo sostanzialmente completo dal 25% degli studenti e in modo parziale dal restante 40% della classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo n. 1 – OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

- Misura delle superfici calcolo delle aree

Metodi numerici: misura per camminamento; misura per coordinate cartesiane (formula di Gauss); misura per coordinate polari.

Metodi grafo-numeric: formula di Bézout; formula di Cavalieri Simpson.

Metodi grafici: trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente; trasformazione di un triangolo in un rettangolo equivalente di base assegnata; metodo di Collignon; integrazione grafica.

- Divisione delle superfici

Generalità.

Calcolo preliminare delle aree parziali.

Divisioni di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario: divisione di un triangolo con dividenti uscenti da un punto interno, da un vertice o da un punto qualsiasi del perimetro; divisione di un triangolo con dividenti parallele o perpendicolari ad un lato; divisione di un triangolo in due parti assegnate con dividente che passa per un punto interno; divisione di un trapezio con dividenti parallele ad un lato; problema del trapezio.

Divisione di appezzamenti di terreno di diverso valore unitario.

- Spostamento e rettifica dei confini

Rettifica di confine: sostituzione di un confine bilatero o poligonale con un confine rettilineo di compenso uscente da un estremo o da un punto posto sul confine laterale adistanza notadaunestremo; sostituzione di un confine poligonale con un confine rettilineo di compenso avente direzione assegnata.

Spostamento di confine: sostituzione di un confine rettilineo con un altro di compenso uscente da un punto del confine laterale; sostituzione di un confine rettilineo con un altro di compenso parallelo o perpendicolare ad una direzione assegnata. Esempi di rettifica e spostamento di confini fra terreni di diverso valore unitario.

Modulo n. 2 – OPERAZIONI CON I VOLUMI

U.D.2.1 – Spianamenti con piani orizzontali

Rappresentazioni complete del terreno: piani quotati e curve di livello. Calcolo del volume di terra compreso tra un piano e la superficie naturale del terreno.

Spianamento con un piano orizzontale di quota assegnata o di compenso.

Disegno topografico: Progetto di uno spianamento con piano orizzontale.

Modulo n. 3 – IL PROGETTO DELLE OPERE CIVILI

- Strade

Nozioni generali e norme: cenni storici; classificazione delle strade; elementi di una strada; studio del terreno; analisi del traffico; velocità di base; tipi di strade e composizione della piattaforma stradale; intersezioni stradali; principi generali di trazione; caratteristiche geometriche di una strada.

– Progetto di una strada

Il progetto stradale: studio preliminare del tracciato ed esecuzione del tracciolino; planimetria; elementi geometrici delle curve circolari; profilo longitudinale e problemi sulle livellette (determinazione del punto d'incontro di due livellette, determinazione della livelletta di compenso); sezioni trasversali e calcoli relativi (determinazione della larghezza delle scarpate e delle aree di sterro e di riporto).

– I movimenti della terra

Computi metrici: zona di occupazione; diagramma delle masse; diagramma delle masse depurato.

Disegno topografico: Progetto definitivo di un breve tronco stradale comprensivo degli elaborati più significativi richiesti nei lavori per conto di enti pubblici (con utilizzo del software AutoCAD Word).

METODI, SPAZIESTRUMENTI

Metodi d'insegnamento:

Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni scritto-grafiche, esercitazioni pratiche, gruppi di lavoro.

Spazi utilizzati:

Aula scolastica, laboratorio di topografia, aula di disegno "AutoCAD".

Materiale didattico utilizzato:

Libri di testo, strumentazione topografica, computer e software (WORD e AUTOCAD).

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI CONSOLIDAMENTO

E' stata svolta attività di recupero dei debiti formativi pregressi nel corso del primo quadrimestre e di consolidamento nel corso del secondo quadrimestre.

TESTO IN ADOZIONE

Il libro di testo in adozione ed utilizzato è:

Renato Cannarozzo – Lanfranco Cucchiaini – William Meschieri: "Misure – Rilievo - Progetto" moduli di topografia per il triennio degli ITG – Volume 3° - Zanichelli.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche (scritte, orali, grafiche e pratiche) sono state effettuate in modo continuativo e sempre in rapporto ai livelli di partenza, alle capacità individuali, all'impegno e al processo evolutivo di maturazione delle capacità logico critiche.

Pertanto nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livello di partenza dal punto di vista cognitivo, attenzione, impegno personale, livello di acquisizione delle problematiche che affrontate, capacità di utilizzare una terminologia appropriata.

Altamura, 15 maggio 2018

I Docenti

Prof. Raffaele Mandolino

Prof. Vincenzo Grassi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B

Materia: ESTIMO

Docenti: Prof. Cannito Graziantonio, Prof. Grassi Vincenzo

a. s. 2017/2018

<p>Contenuti.</p>	<p>Modulo1: Richiami di matematica finanziaria.</p> <p>Modulo2: Estimo generale: aspetti economici di un bene; metodo di stima; Procedimenti di stima.</p> <p>Modulo3: Estimo civile: stima dei fabbricati; stima dei fabbricati industriali; Stima delle aree fabbricabili; stima dei condomini.</p> <p>Modulo4: Estimo rurale: stima dei fondi rustici; stima delle scorte aziendali; Stima dei frutti pendenti o anticipazioni colturali; stima degli arboreti da frutto Stima dei miglioramenti fondiari.</p> <p>Modulo5:Estimo legale: stima dell'indennità nelle espropriazioni di pubblica Utilità; stime relative alle servitù prediali; stima relative alle successioni; Stima dei danni. Stima inerente all'usufrutto</p> <p>Modulo6: Estimo Catastale: catasto terreni; catasto dei fabbricati.</p>
<p>Metodi-Mezzi</p>	<p>L'insegnamento è iniziato con una prova d'ingresso allo scopo di verificare il livello di conoscenze e le capacità raggiunte dagli alunni.</p> <p>il livello di conoscenze e le capacità raggiunte dagli alunni.</p> <p>Queste sono risultate accettabili per alcuni e superficiali per altri.</p> <p>Sulla base dei risultati ottenuti dalla prova d'ingresso si è ritenuto di fare una sintesi ordinata ed organica di alcuni argomenti svolti l'anno precedente allo scopo di colmare le lacune riscontrate e per un naturale collegamento e più facile comprensione dei nuovi argomenti da svolgere.</p> <p>L'attività d'insegnamento è stata svolta con lezioni frontali completate da esercitazioni con cui i ragazzi hanno imparato a rilevare e ad utilizzare i dati tecnici ed economici per eseguire una stima. Gli allievi sono stati guidati alla comprensione delle tematiche tecnico-estimative prendendo spunto dalla osservazione dei fatti economici allo scopo di sviluppare in loro le capacità intuitive logiche ed operative in rapporto alla realtà della zona dove operare quali futuri geometri.</p> <p>Il metodo didattico adottato è stato, quindi, quello induttivo, integrato da quello deduttivo e si è puntato a preparare gli allievi alla conoscenza di un linguaggio</p>

	<p>tecnico appropriato.</p> <p>Il mezzo didattico adottato è stato il libro di testo come fonte di riferimento; ma ogni argomento è stato poi ampliato dal docente con proprie cognizioni e con la consultazione e riferimento ad altri testi, riviste (genio rurale), modulistica, e ogni altro materiale utile per meglio chiarire i vari concetti.</p>
Spazi e Tempi	<p>Il programma è stato svolto nei tempi previsti dalla programmazione; come spazi sono stati utilizzati l'aula e l'aula d'informatica.</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>La verifica è stata effettuata attraverso le tradizionali interrogazioni, prove scritte in classe ed esercitazioni a casa.</p> <p>Le interrogazioni sono state effettuate singolarmente o in gruppo e per un numero di tre per quadrimestre. Per i compiti scritti in classe si è operato con prove che hanno riguardato: la risoluzione di problemi relativi a casi pratici, prove strutturate a risposta aperta o scelta multipla.</p> <p>Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto: del livello di conoscenze acquisite, delle capacità di esporre gli argomenti in maniera ordinata ed organica, precisione di linguaggio tecnico.</p> <p>Per la valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto: della capacità di applicare le conoscenze in situazioni nuove, capacità di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi sui risultati ottenuti, correttezza degli svolgimenti, opportuna scelta dei procedimenti. I voti sono stati espressi in voti decimali.</p>
Obiettivi viAcquisiti.	<p>Gli obiettivi effettivamente conseguiti dalla classe sono:</p> <p>In termini di conoscenza: sufficienti per alcuni alunni mentre per il resto della classe sono accettabili o superficiali;</p> <p>In termini di competenze: alcuni alunni sanno tradurre sufficientemente l'acquisizione dei contenuti in competenze altri presentano incertezze o superficialità.</p> <p>In termini di capacità; queste sono eterogenee, pochi alunni sanno organizzare un lavoro, comunicare con chiarezza e con un linguaggio specifico i contenuti appresi.</p>

Altamura, 15 maggio 2018

I docenti

Prof. Graziantonio CANNITO Prof. Vincenzo GRASSI

Disciplina: MATEMATICA classe: 5^B/costruzioni, ambiente e territorio

Docente: Rosa LANCELLOTTI

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Richiami di algebra: equazioni di primo e di secondo grado; disequazioni di primo e di secondo grado intere e frazionarie; equazioni e disequazioni irrazionali• funzioni reali di variabile reale: definizione, dominio e segno• limiti di una funzione: concetto intuitivo di limite finito e infinito• le forme di indecisione di un limite• punti di discontinuità di una funzione• gli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali, obliqui• il grafico probabile di una funzione• concetto di derivata di una funzione e suo significato geometrico• continuità e derivabilità• definizione di punto di flesso, di cuspidi e angoloso• teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange, de l'Hospital• derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate• ricerca dei massimi e minimi di una funzione in base al suo segno• ricerca dei punti di flesso• studio di una funzione reale, algebrica, logaritmica ed esponenziale• le primitive di una funzione e l'integrale indefinito• gli integrali immediati e proprietà fondamentali• l'integrale definito
METODI	Analisi della situazione di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso - Lezioni frontali – Lezioni guidate - Problem-solving - Assegnazione e correzione di specifiche esercitazioni individuali, chiarendo gli obiettivi
MEZZI	Libro di testo in adozione - Fotocopie - Sintesi e mappe concettuali

SPAZI E TEMPI	Aula Tempi indicati nel piano di lavoro individuale
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Descrittori: spiegazione del procedimento, conoscenza, analisi, sintesi, valutazione Indicatori: Correttezza del procedimento, chiarezza espositiva, correttezza formale e di calcolo Tipologia degli strumenti: - colloqui individuali e di gruppo-verifica scritta di tipo strutturata e/o tradizionale Valutazione: media delle prove di verifica, costanza e partecipazione alle attività didattiche
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire il grafico di una funzione nota la sua equazione • Calcolare le primitive delle funzioni fondamentali e applicare le proprietà dell'integrale indefinito

Altamura, 15 maggio 2018

IL DOCENTE

Prof.ssa ROSA LANCELLOTTI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V sez. B

Materia: Religione

Docente: LANGIULLI RAFFAELLA

a. s. 2017/2018

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Come ragionare in morale. la genesi delle norme morali. la morale biblico-cristiana. • La morale dell'alleanza .cultura secolare versus etica cristiana .i cristiani e la carità. • L'etica della solidarietà .quanto vale la vita umana? La bibbia e il dono della vita. • Scienza e fede. aborto. procreazione assistita .biotecnologie .eutanasia. donazione degli organi. • L'etica ecologica
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro a gruppi e ricerca attiva • Lettura del libro di testo • Schematizzazione di contenuti • Discussione guidata in classe • Visione e analisi di film • Lettura di documenti giuridici e magistrali. • Visita a siti internet dedicati alla tutela dell'ambiente
MEZZI - SPAZIE TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Bibbia, Talmud, Corano • Film e documentari • Schemi dei contenuti • Esperienze di fede (testi scritti) delle grandi religioni giornali e settimanali • Lettura di immagini artistiche • Immagini artistiche- Aule scolastiche.
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Le verifiche saranno effettuate per mezzo di dialoghi guidati, interventi e test. La valutazione terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e riguarderà il conseguimento degli obiettivi professionali della conoscenza, delle abilità e delle competenze acquisite.
OBIETTIVI	<p>I VALORI DEL CRISTIANESIMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le principali tendenze etiche che sono alla base della cultura occidentale. • comprendere la differenza esistente tra morale naturale e morale confessionale. • individuare il concetto di carità e conoscere in sintesi l'evoluzione storica del rapporto tra cristiani e mondo della povertà. <p>ETICA DELLA VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere i criteri di valutazione etica nell'ambito della bioetica. • definire sacralità e valore della vita. • conoscere e definire le posizioni etiche rispetto ai temi: aborto, della procreazione assistita, delle biotecnologie, dell'eutanasia e della donazione degli organi. • conoscere le interpretazioni del rapporto uomo-natura. • conoscere il contributo alla riflessione offerto dalla chiesa e dalle religioni.

Altamura, 15 maggio 2018

IL DOCENTE

Prof.ssa LANGIULLI RAFFAELLA

RELAZIONE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5B CAT**Disciplina: SCIENZE MOTORIE****Docente: Prof. Emanuele GRAMEGNA****A.S. 2017/18**

Contenuti	<p>Miglioramento delle qualità fisiche e conoscenza delle discipline sportive di squadra: pallavolo, calcio, pallamano. Conoscenza delle nuove discipline sportive minori: ad esempio il BADMINTON.</p> <p>Inoltre trattazione dello sport etico nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">• salvaguardia della dignità della persona;• consentire la scoperta di valori che migliorino la vita di ciascuno;• sviluppare il carattere del confronto leale e gioioso;• cooperare per affermare la cultura della pace e dell'avvicinamento tra i popoli;• contrastare ogni forma di ingiustizia e violenza;• rispettare e valorizzare l'ambiente (alla natura le si comanda nella misura in cui le si obbedisce, ci ricorda il filosofo Bacone).
Metodi-Mezzi Spazi e Tempi	<p>Le lezioni di scienze motorie hanno mirato ad una verifica costante delle qualità fisiche degli alunni: capacità motorie condizionali (velocità, resistenza, forza) capacità motorie coordinative (coordinazione, equilibrio, ritmo, adattamento). Acquisizione dei fondamentali tecnici e dei regolamenti degli sport di squadra e conoscenza di nuove discipline sportive minori: ad esempio il BADMINTON, TENNISSTAVOLO E CALCIO BALILLA.</p> <p>Nelle due ore settimanali previste sono state effettuate lezioni teoriche per la preparazione all'esame di stato sull'etica sportiva, sul rapporto tra sport e personalismo pedagogico, sullo sport unificato in relazione alla disabilità(progetto SPECIAL OLYMPICS) e sull'impiantistica sportiva d'intesa con il docente di tecnica delle costruzioni.</p> <p>Inoltre sono stati utilizzati sussidi didattici audiovisivi su discipline minori e su tematiche ambientali attraverso filmati della FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO e della spedizione umanitaria UNICEF-OVERLAND, miranti a sviluppare negli alunni il concetto di ETICA ECOLOGICA.</p>
Criteri Strumenti di Valutazione	<p>Tipologia di verifica: conoscenza dei fondamentali relativi agli sport di squadra (calcio, pallavolo e pallamano), conoscenza dei regolamenti e sistemi di gioco.</p> <p>Miglioramento delle qualità fisiche.</p> <p>Conoscenza di nuove discipline sportive minori: BADMINTON.</p> <p>Conoscenza di attività di organizzazione sportiva e di arbitraggio:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • calcio; • pallavolo; • pallamano. <p>Sviluppo del concetto di etica sportiva con particolare riferimento ai valori e lo sport, l'educazione sportiva, sport e natura, etica della solidarietà e sport, progetto sport unificato (SPECIAL OLYMPICS).</p>
<p>Obiettivi Acquisiti</p>	<p>Miglioramento delle qualità fisiche, acquisizione delle capacità operative sportive, conoscenza di almeno due discipline sportive di squadra con ruoli e regole (attività arbitrale).</p> <p>Saper organizzare le conoscenze per realizzare ricerche sugli sport minori o nuove discipline e sull'organizzazione sportiva.</p> <p>L'importanza del volontariato nello sport e la formazione sportiva che fornisce validi supporti sul piano culturale e tecnico nella ricerca di percorsi di integrazione (arbitri, allenatori, dirigenti sportivi) indirizzati a categorie disagiate e anche come mezzo di preparazione ai percorsi lavorativi.</p>

Altamura, 15 maggio 2018

IL DOCENTE

Prof. EMANUELE GRAMEGNA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017-2018 - Classe 5^A B – Geometri

Disciplina: PROGETTAZIONE – COSTRUZIONI -IMPIANTI

Docenti : Prof.ssa Maria Santoro - Prof. Vincenzo Urgo

DIVISI PER MODULI E PER MATERIE:

COSTRUZIONI

MODULO I:

- Meccanica del terreno con analisi delle caratteristiche fisiche e meccaniche delle terre.
- La classificazione delle terre.
- Le tipologie di fondazione dirette e indirette e criteri di scelta progettuali.
- Le fondazioni a plinti isolati , progettazione e verifiche.
- Progetto e verifica di plinto rigido.
- Progetto e verifica di plinto flessibile.
- Fondazioni a trave rovescia e a platea.
- Cenni sulle fondazioni indirette su pali.

MODULO II:

- Spinta delle terre , parametri geotecnici e superfici di scorrimento.
- Teoria di Coulomb per il calcolo della spinta delle terre.
- Teoria di Rankine per il calcolo della spinta delle terre.
- Calcolo della spinta del terreno in presenza di sovraccarico sul terrapieno.

MODULO III:

- Generalità sui muri di sostegno e loro tipologie.
- Verifiche a ribaltamento , scorrimento e schiacciamento.
- I muri di sostegno a gravità.
- Progetto e verifiche di stabilità nei muri di sostegno a gravità.
- I muri di sostegno inclinati.

I metodi utilizzati sono stati diversificati in relazione alle unità didattiche proposte.

Prevalentemente si sono svolte lezioni frontali induttive dalle quali sono spesso scaturite discussioni e approfondimenti .

La presentazione e la spiegazione degli argomenti sono state arricchite da dimostrazioni pratiche ed esercizi esplicativi in grado di offrire agli allievi una campionatura di esempi e casi problematici finalizzati alla acquisizione delle dovute competenze .

PROGETTAZIONE:

URBANISTICA

STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E

MODERNA TIPOLOGIE EDILIZIE

GRAFICI DI PROGETTI DI TIPOLOGIE EDILIZIE VARIE (PRIVATE E PUBBLICHE).

Per la maggior parte degli argomenti si è fatto riferimento al libro di testo :

- Umberto ALASIA – Maurizio PUGNO
(SEI) Corso di Costruzioni Vol. 2B e3

Per la progettazione si sono inoltre consultati testi specifici , manuali e normative vigenti .

Per gli argomenti teorici si sono svolte sia verifiche orali con relative esercitazioni che verifiche scritte , assegnando temi specifici inerenti gli argomenti svolti.

Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:

- Capacità di focalizzazione e conoscenza specifica dei contenuti
- Uso del linguaggio tecnico e chiarezza espositiva
- Capacità di analisi e di elaborazione personali

Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:

- Comprensione del metodo di risoluzione del problema;
- Completezza nello svolgimento
- Accuratezza e precisione nella parte grafica.

Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati che si possono così sintetizzare :

- Saper individuare e riconoscere gli schemi statici e le conseguenti sollecitazioni di elementi costituenti organismi strutturali
- Conoscere i principali metodi di progettazione e verifica statica;
- Saper applicare le normative tecniche in relazione ai temi di progetto;
- Saper redigere un progetto di massima sia dal punto di vista analitico che grafico;
- Saper relazionare sia oralmente che in forma scritta usando un linguaggio Tecnico adeguato.

Altamura 15 Maggio 2018

I docenti

Prof.ssa Maria Santoro Prof. Vincenzo Urgo

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1 INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata periodicamente effettuata dai docenti al termine di ciascuna unità didattica o di ogni segmento didattico e a conclusione di parti più complete del programma svolto, attraverso domande dirette, discussioni, tradizionali verifiche orali e scritte, esercitazione, prove tecnico-grafiche e strutturate, in maniera da raccogliere la più vasta, variegata e articolata informazione che serve per formulare una completa valutazione del discente e della sua generale preparazione.

Per ogni disciplina, la valutazione è avvenuta secondo opportuni indicatori e descrittori che sono stati approvati, dal Collegio dei Docenti, nel PTOF.

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1- 4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato	Rielabora in modo corretto e completo.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico	Rielabora in modo corretto e completamente autonomo.
10	Conoscenze organiche approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

6.2 CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI

Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** è un **punteggio** che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'**attribuzione** del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il **punteggio massimo** così determinato è di **25 crediti**.

Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

I **candidati esterni** sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n.99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n.49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art.1.

7. PROPOSTA TIPOLOGICA DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe, nella gamma delle tipologie proposte dalle disposizioni di legge, ha optato per la tipologia costituita da domande del tipo a risposta aperta (tipologia “B” max 10 righe).

Per la preparazione degli alunni alla terza prova d’esame, è stata effettuata una prima simulazione il 15 marzo 2018 e una seconda il 20 aprile 2018 in cui sono state coinvolte le seguenti discipline: **Matematica, Inglese, Topografia e Gestione del Cantiere e Sicurezza dell’Ambiente di Lavoro**

Per ogni disciplina sono state somministrate n. 3 domande a risposta aperta, con una disponibilità di massimo 10 righe per la formazione della risposta. Ciò al fine mettere gli studenti nelle condizioni di sperimentare la prova d’esame e contemporaneamente, per i docenti, di accertare la conoscenza degli argomenti e saggiare in che misura gli studenti siano in grado di applicare in maniera integrata e autonoma conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

La durata della prova è stata di 2 ½ ore. Ogni docente ne ha poi curato, per la propria sfera di competenza, la correzione, attribuendo alla prova una valutazione finale il cui risultato è stato comunicato ad ogni alunno, applicando la griglia allegata al presente Documento.

Inoltre si allegano le domande oggetto delle simulazioni in modo da fornire alla Commissione d’Esame utili elementi circa la formulazione e la complessità dei quesiti.

Il Consiglio di Classe, compatibilmente con la disponibilità degli alunni, ha in programma di simulare colloqui multidisciplinari per dare un’idea agli stessi alunni su come potrebbe svolgersi il colloquio in sede di esame.

Ogni docente ne ha poi curato, per la propria sfera di competenza, la correzione attribuendo alla prova una valutazione finale il cui risultato è stato comunicato ad ogni alunno, applicando la seguente griglia di valutazione:

Quesiti a risposta singola:

E’ consentito l’utilizzo del dizionario bilingue per la prova di Inglese

7.1 QUESITI DELLA TERZA PROVA SCRITTA SIMULATA

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA 15 MARZO 2018

- 1) Nel progetto di una strada, secondo quali principi tracciamo la poligonale d'asse ?
- 2) Nella divisione delle aree triangolari con dividente parallela ad un lato, dimostra la relazione di similitudine tra aree e lati omologhi.
- 3) In quali circostanze utilizziamo la formula di Bezout per il calcolo delle aree?

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA 20 APRILE 2018

- 1) Nel progetto di una strada, secondo quali principi tracciamo la livelletta di progetto?
- 2) Come variano i dati catastali (identificativo, superficie, qualità, classe R.D. e R.A.) di una particella nel caso venga frazionata?
- 3) Come si risolve il caso di rettifica di un confine trilatero con nuovo confine avente direzione assegnata?

DISCIPLINA: MATEMATICA 15 MARZO 2018

- 1) Data una funzione $f(x)$, dai la definizione di derivata in un punto x_0 e spiega quando una funzione è derivabile.

- 2) Data la funzione: $y = \frac{3x+1}{3x^2}$ stabilisci se il teorema di Rolle è applicabile nell'intervallo $\left[-1; -\frac{1}{2}\right]$ e calcola eventualmente le ascisse dei punti che ne verificano la tesi.

- 3) Studia la concavità della seguente funzione ed individua gli eventuali punti di flesso:

$$y = 3x^4 - 6x^2 + 2x + 3$$

DISCIPLINA: MATEMATICA 20 APRILE 2018

1. Individua e classifica i punti di discontinuità della seguente funzione

$$y = \frac{x^2 - x}{x^3 - 4x}$$

2. Determina l'asintoto obliquo della seguente funzione:

$$y = \frac{x^3 + 3x^2 - 1}{x^2 + 1}$$

3. Data la funzione: $y = \frac{x^2 - 1}{4 - x}$, dopo aver determinato il dominio, studia la variazione del segno ed evidenzia le zone di piano in cui si trova il grafico relativo.

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 15 MARZO 2018

1. ASPETTI CRITICI NEI CANTIERI IN AREE ISOLATE
2. LAVORI IN COPERTURA: ESEMPI
3. L'ANALISI PREVENTIVA DEI COSTI

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 20 APRILE 2018

1. DOCUMENTI CHE POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITA'
2. I COMPITI DEL DIRETTORE DEI LAVORI
3. STATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI (SAL)

DISCIPLINA: INGLESE 15 MARZO 2018

- 1) What does an expert in the field of earthquake engineering have to deal with. Mention technical information you have studied.
- 2) Outline what you know about bridges and illustrate your answer with two well-known examples.
- 3) Outline what you have studied about roads from the beginning to the present day.

DISCIPLINA: INGLESE 20 APRILE 2018

- 1) What were the modern features introduced by Gropius and Le Corbusier in the early 20th century? Use specific terminology and examples in your answer.
- 2) "From 1910 to the 1930s, German architects contributed greatly to the modern movement around the world" Support this statement.
- 3) Explain how and why the Postmodern Movement followed the Modern Movement in architecture.

Totale punti per quesito (max 5 punti)

TOTALE PUNTI (Max 15 punti per ogni disciplina)

Voto in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voto in decimi	10	9.2	8.4	7.6	6.8	6	5.4	4.8	4.2	3.6	3	2.4	1.8	1.2	0.6

A proposito della griglia utilizzata per la valutazione della terza prova, avendo riscontrato durante la simulazione che la stessa può dare origine a punteggi con cifre decimali, il Consiglio di classe ha concordato di approssimare per eccesso il punteggio la cui parte decimale è maggiore o uguale a 5.

Il Consiglio di Classe, compatibilmente con la disponibilità degli alunni, è orientato anche ad eseguire, verso la fine di maggio, una prova orale simulata per dare un'idea agli stessi alunni, su come si svolgerà il colloquio in sede di esame per potersi meglio organizzare e preparare tale prova senza andare incontro ad incertezze e smarrimenti.

Classe 5° B

Tipologia A: ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale Registro linguistico)	Si esprime in modo:		
		▲ appropriato	Ottimo/Eccellente	13-15
		▲ corretto	Discreto/buono	11-12
		▲ sostanzialmente corretto	Sufficiente	10
		▲ impreciso e/o scorretto	Insufficiente	6-9
		▲ gravemente scorretto	Nettamente insufficiente	1-5
Efficacia argomentativa e organizzazione del testo (coesione)	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni con una struttura valida	Argomenta in modo:		
		▲ ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	13-15
		▲ chiaro e ordinato	Discreto/buono	11-12
		▲ schematico	Sufficiente	10
		▲ poco coerente	Insufficiente	6-9
		▲ inconsistente	Nettamente insufficiente	1-5
Capacità di analisi d'interpretazione	Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	▲ Sa analizzare e interpretare	Ottimo/Eccellente	13-15
		▲ Sa descrivere ed analizzare		
		▲ Sa solo individuare	Discreto/buono	11-12
		▲ Individua in modo incompleto	Sufficiente	10
		▲ Individua in modo errato	Insufficiente	6-9
			Nettamente insufficiente	1-5
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora in modo:		
		▲ critico	Ottimo/Eccellente	13-15
		▲ personale	Discreto/buono	11-12
		▲ essenziale	Sufficiente	10
		▲ parziale	Insufficiente	6-9
		▲ non rielabora	Nettamente insufficiente	1-5
Valutazione complessiva			Totale punteggio	

Tipologia B: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale Registro linguistico)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ appropriato ⤴ corretto ⤴ sostanzialmente corretto ⤴ impreciso e/o scorretto ⤴ gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Efficacia argomentativa e organizzazione del testo (coesione)	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni con una struttura valida	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ ricco e articolato ⤴ chiaro e ordinato ⤴ schematico ⤴ poco coerente ⤴ inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Pertinenza rispetto alla situazione comunicativa scelta e uso critico delle fonti	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale e di analizzare i documenti	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Rispetta consapevolmente tutte le consegne ⤴ Rispetta le consegne ⤴ Rispetta in parte le consegne ⤴ Rispetta solo alcune consegne ⤴ Non rispetta le consegne 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ critico ⤴ personale ⤴ essenziale ⤴ parziale ⤴ non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Valutazione complessiva			Totale punteggio	

Tipologia C: TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale Registro linguistico)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ appropriato ⤴ corretto ⤴ sostanzialmente corretto ⤴ impreciso e/o scorretto ⤴ gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Efficacia argomentativa e organizzazione del testo (coesione)	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni con una struttura valida	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ ricco e articolato ⤴ chiaro e ordinato ⤴ schematico ⤴ poco coerente ⤴ inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ pertinente ed esauriente ⤴ pertinente e corretto ⤴ essenziale ⤴ poco pertinente e incompleto ⤴ non pertinente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Valutazione complessiva			Totale punteggio	

Tipologia D: TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale Registro linguistico)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ appropriato ⤴ corretto ⤴ sostanzialmente corretto ⤴ impreciso e/o scorretto ⤴ gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Efficacia argomentativa e organizzazione del testo (coesione)	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni con una struttura valida	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ ricco e articolato ⤴ chiaro e ordinato ⤴ schematico ⤴ poco coerente ⤴ inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ pertinente ed esauriente ⤴ pertinente e corretto ⤴ essenziale ⤴ poco pertinente e incompleto ⤴ non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> ⤴ critico ⤴ personale ⤴ essenziale ⤴ parziale ⤴ non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	13-15 11-12 10 6-9 1-5
Valutazione complessiva			Totale punteggio	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2ª PROVA SCRITTA

ESTIMO

COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ _____

INDICATORI		PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<u>CONOSCENZA DEI CONTENUTI E ADERENZA ALLA TRACCIA</u>	nessuna	1	
	solo parziale e non sempre corretta	2	
	corretta ma limitata	3	
	corretta e completa	4	
	ampia e approfondita	5	
<u>CAPACITA' DI COLLEGARE E INTEGRARE LE CONOSCENZE PADRONANZA TERMINOLOGICA</u>	non sa collegare quanto ha appreso	1	
	collega parzialmente e non sempre correttamente quanto ha appreso	2	
	sa collegare correttamente quanto ha appreso	3	
	sa collegare in maniera adeguata e soddisfacente	4	
	sa collegare e integrare efficacemente quanto ha appreso	5	
<u>COMPETENZE E RELAZIONE ESTIMATIVA</u>	non sa applicare i concetti acquisiti e non relaziona quanto scelto.	1	
	applica le conoscenze in modo impreciso e relazione in modo superficiale.	2	
	applica le conoscenze in modo parzialmente corretto e relaziona in modo sufficiente.	3	
	applica le conoscenze in modo corretto e relaziona in modo adeguato.	4	
	Applica, integra le conoscenze e relaziona in modo approfondito.	5	
		TOTALE PUNTEGGIO	

Griglia di valutazione per la terza prova scritta

TIPOLOGIA B		Quesiti n°12	Discipline coinvolte n°4		
Disciplina: TOPOGRAFIA					
Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Totale
Mancata risposta o risposta errata	0 - 1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente, rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
PUNTEGGIO PER DISCIPLINA					
Disciplina: MATEMATICA					
Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Totale
Mancata risposta o risposta errata	0 - 1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente, rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
PUNTEGGIO PER DISCIPLINA					
Disciplina: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO					
Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Totale
Mancata risposta o risposta errata	0 - 1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente, rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
PUNTEGGIO PER DISCIPLINA					
Disciplina: INGLESE					
Indicatori	Banda per quesito	I quesito	II quesito	III quesito	Totale
Mancata risposta o risposta errata	0 - 1				
Conoscenza superficiale dei contenuti	2				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente	3				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente e rielaborazione sintetica personale	4				
Conoscenza dei contenuti con argomentazione coerente, rielaborazione sintetica personale ed uso di linguaggio specifico	5				
PUNTEGGIO PER DISCIPLINA					

TOTALE PUNTI	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	7	
	Buono	6	
	Medio	5	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato dalla COMMISSIONE			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buono	8	
	Media	7	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime vantazioni	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
	Consapevole ed esaustiva in tutte le prove	2	
	Parziale	1	
	Incerta, superficiale	0	
		Totale:	/30

IL CONSIGLIO DI CLASSE V°B C.A.T.

A.S. 2017/18

Religione cattolica o attività alternative	Maria Raffaella LANGIULLI	
Lingua e letteratura italiana	Antonella VULCANO	
Storia	Antonella VULCANO	
Geopedologia, Economia ed Estimo	Graziantoni o CANNITO	
Matematica	Rosa LANCELLOTTI	
Topografia	Raffaele MANDOLINO	
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente del lavoro	Francesco BERLOCO	
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Maria SANTORO	
Lingua Inglese	Deirdre WALSH	
Scienze Motorie e sportive	Emanuele GRAMEGNA	
Laboratorio Edile di Progettazione e Topografia	Vincenzo URGO	
Laboratorio Edile di Sicurezza ed Estimo	Vincenzo Grassi	
Laboratorio Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente del lavoro	Vincenzo Grassi	

ALTAMURA, 15 Maggio 2018

Docente Coordinatore
Prof.ssa Deirdre WALSH

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vitantonio PETRONELLA